

**Pianificazione di settore**  
**PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

**PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive)**

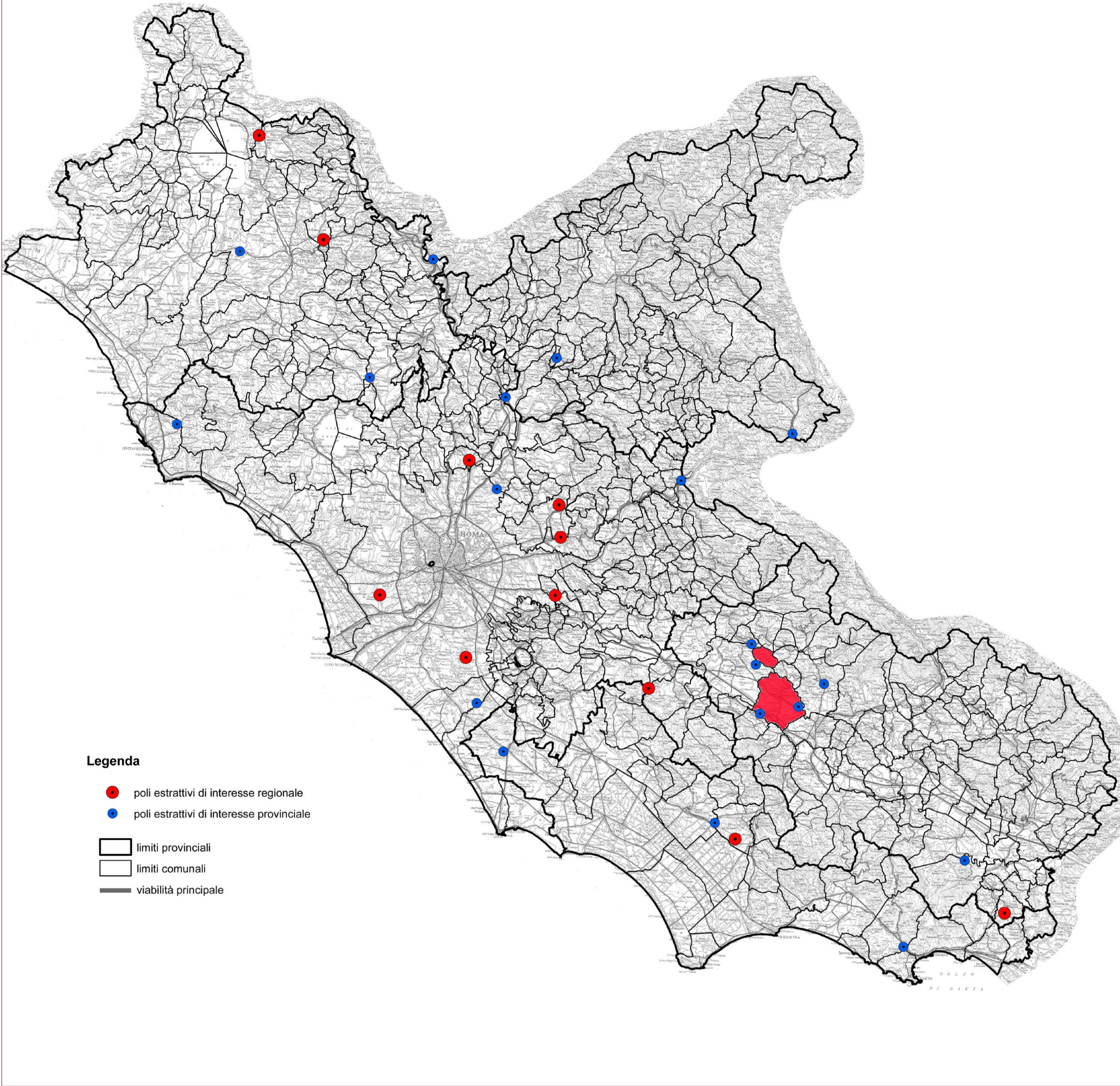
L.R. 6 dicembre 2004, n.17 e s.m.l. relativa alla "Norma per la coltivazione delle cave e torbiere della Regione Lazio" ed, in particolare, dall'art.9 "Piano regionale delle attività estrattive" che si riporta a seguire:  
Il piano regionale delle attività estrattive, di seguito denominato PRAE, è l'atto di programmazione settoriale che stabilisce, nell'ambito della programmazione socio-economica e territoriale regionale, gli indirizzi e gli obiettivi di riferimento per l'attività di ricerca di materiali di cave e torbiere e di coltivazione di cave e torbiere, nonché per il recupero ambientale delle aree interessate.  
Il PRAE, ai fini del corretto utilizzo delle risorse naturali compatibilmente con la salvaguardia dell'ambiente e del territorio nelle sue componenti fisiche, biologiche, paesaggistiche e monumentali, in particolare, contiene:  
• il quadro tecnico ed economico del settore;  
• le previsioni della produzione complessiva dei materiali estrattivi riferite al periodo di validità del PRAE;  
• la stima del fabbisogno complessivo dei vari tipi di materiali estrattivi secondo ipotesi di medio e lungo periodo per graduare nel tempo l'utilizzazione delle aree interessate;  
• la stima del fabbisogno relativo ai materiali sottratti attraverso il riutilizzo dei materiali derivanti da demolizioni, restauri, ristrutturazioni, sbancamenti e drenaggi, che comunque deve essere pari ad almeno il 10 per cento nel primo anno di validità del PRAE e tendere al perseguimento dell'obiettivo del 50 per cento nei successivi anni;  
• il censimento delle cave e torbiere in esercizio con la quantificazione dei materiali residui autorizzati e non ancora estratti;  
• il censimento delle cave e torbiere dismesse;  
• la individuazione degli ambiti territoriali gravati da vincoli ostativi all'attività estrattiva di natura ambientale, paesaggistica, culturale o relativi alla difesa del suolo, previsti dalla legislazione vigente, con l'indicazione di criteri e scale di compatibilità;  
• la rappresentazione di quanto indicato alle lettere e), f) e g) sulla base della carta tecnica regionale di cui al titolo II della legge regionale 18 dicembre 1978, n. 72 (Quadro regionale di riferimento territoriale e carta tecnica regionale) e successive modifiche;  
• i criteri di definizione ed individuazione dei poli estrattivi di rilevante interesse per l'economia, tenendo conto delle aree già interessate da attività estrattive;  
• le disposizioni tecniche per la progettazione e la coltivazione delle cave e torbiere e per il recupero ambientale delle aree interessate, con l'indicazione di linee guida per la localizzazione delle aree suscettibili di attività estrattiva;  
• i criteri di definizione delle distanze minime di rispetto per la coltivazione di cave e torbiere in prossimità dei centri abitati, in relazione alla tipologia dei materiali da estrarre.  
Il PRAE può essere aggiornato ogni cinque anni.  
Il PRAE, che assume efficacia giuridica di piano di settore ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche, ed i relativi aggiornamenti sono approvati, previo parere della CRC, secondo le procedure previste dalla legge regionale 11 aprile 1986, n.17 (Norme sulle procedure della programmazione), in quanto compatibili.

**Schede di censimento - Sintesi Provincia di Frosinone**

- Sito estrattivo FER001  
Tipo: in esercizio  
Litologia: calcari da inerti per costruzioni e/o malte cementizie  
Pratiche associate: RMT0261 - Monte Trave o Ravia - SIC Srl, già Calcalit  
Sito estrattivo FER002  
Tipo: in esercizio  
Litologia: calcari da inerti per costruzioni e/o malte cementizie  
Pratiche associate: RBS0072 e RMT0191 - Monte Trave - SIC Srl  
Sito estrattivo FER003  
Tipo: non in esercizio  
Litologia: calcari da inerti per costruzioni e/o malte cementizie  
Pratiche associate:  
Sito estrattivo FER004  
Tipo: in esercizio  
Litologia: depositi argillosi per laterizi e/o leganti  
Pratiche associate: RL10176 e RL10478 - Sigillo - Italfornaci e IT One Tile SpA  
Sito estrattivo FER005  
Tipo: in esercizio  
Litologia: calcari da inerti per costruzioni e/o malte cementizie  
Pratiche associate: RL10127 e RL10128 - Monte Radicino - Soc. Calcestruzzi  
Pratiche associate: RTX0049 - Monte Radicino - Calcestruzzi SpA  
Sito estrattivo FER006  
Tipo: in esercizio  
Litologia: calcari da inerti per costruzioni e/o malte cementizie  
Pratiche associate: RMT0134 - Monte Radicino - Buzzi Unicem, Calcestruzzi SpA  
Sito estrattivo FER007  
Tipo: non in esercizio  
Litologia: calcari da inerti per costruzioni e/o malte cementizie  
Pratiche associate: RL10534 - Monte Radicino - Mineraria 3C  
Sito estrattivo FER008  
Tipo: in esercizio  
Litologia: calcari da inerti per costruzioni e/o malte cementizie  
Pratiche associate: RL10492 e RTX0054 - Monticchio - NCL Group Srl

**Legenda**

- Aree estrattive di cui è stato possibile reperire documentazione amministrativa**
  - in esercizio
  - non in esercizio
  - miniere
- Aree estrattive di cui non è stato possibile reperire documentazione amministrativa**
  - aree estrattive da fonti bibliografiche
  - aree estrattive da fonti bibliografiche con ubicazione incerta
- impianti di lavorazione
- limiti aree con piani stralcio vigenti
- limiti aree con piani stralcio proposti
- concessioni minerarie

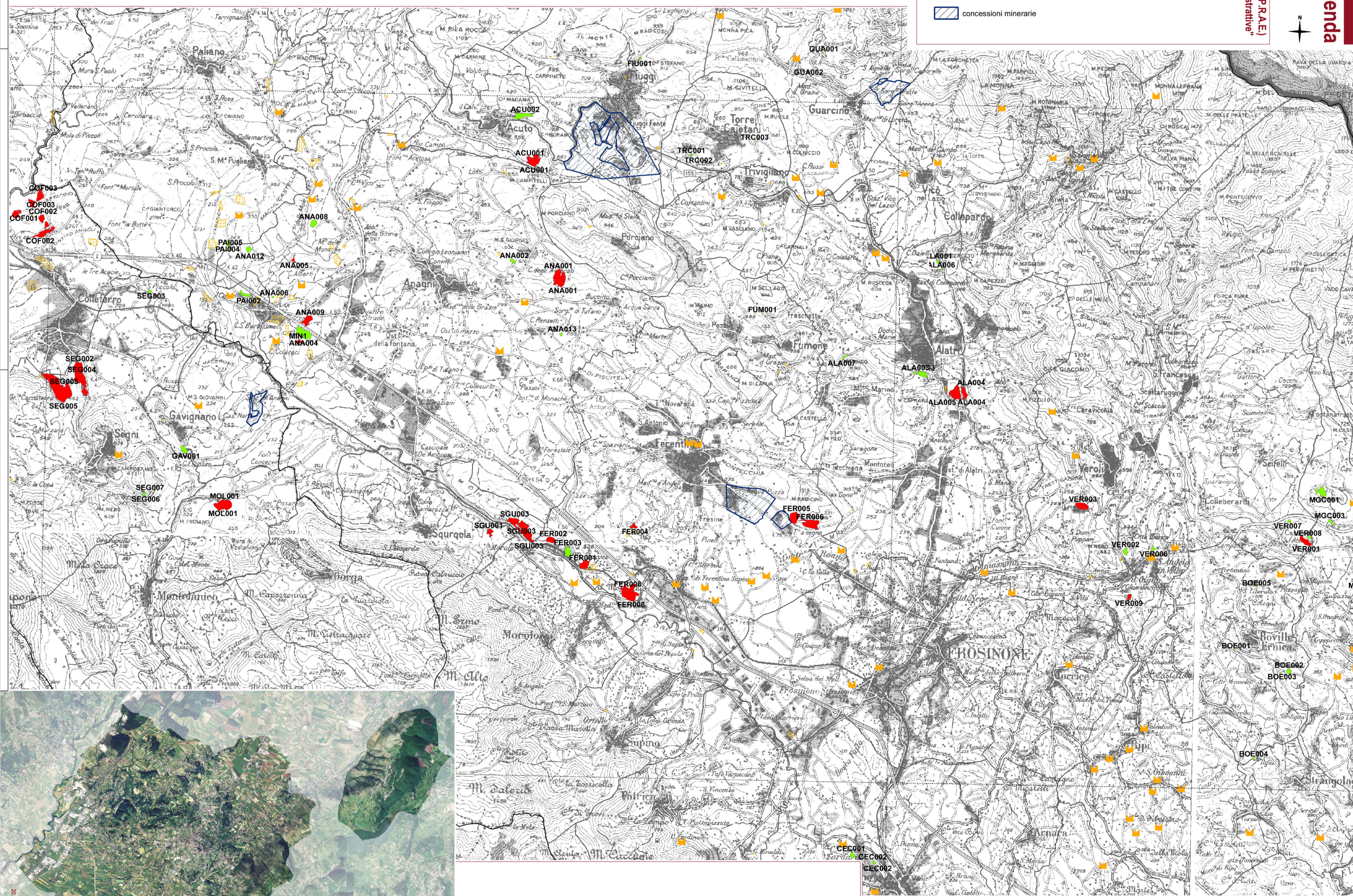


**Legenda**

- poli estrattivi di interesse regionale
- poli estrattivi di interesse provinciale
- limiti provinciali
- limiti comunali
- viabilità principale

PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE (P.R.A.E.)  
Tavola n. 29/41 "Censimento delle attività estrattive"

legenda



**COMUNE DI FERENTINO (FR) - PUCG 2012**

Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG)  
Documento Preliminare di Indirizzo (DPI)  
Legge Regionale n.38 del 1999

Pianificazione di settore  
**PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Adozione Il Sindaco dott. Piergianni FIORETTA  
Approvazione Il Segretario dott. Franco LOI Il Dirigente del Settore 5 "Assetto del Territorio" arch. Marco MASTRONARDI

Progettisti dott. urb. Raffaele GEROMETTA arch. Domenico BRUNO arch. Giuseppe POCE

Contributi specialistici dott. agr. Francesco FAVERO dott. urb. Francesco POZZOBON dott. urb. Daniele RALLO dott. urb. Giulia SALA

Analisi agronomica dott. agr. forestale Giovanni TRENTANOVII  
Analisi agronomica dott. geologo Angelo LAURETTI

Valutazione Ambientale Strategica ing. Eletra LOWENTHAL dott.ssa scienze amb. Lucia FOLTRAN

Redatto Verificato